

L'impegno di Confcommercio

## «La sicurezza stradale sia una priorità»

MONZA

«Sicurezza stradale e lavoro», la nuova battaglia di Confcommercio. Per un territorio come la Brianza, «attraversato ogni giorno da migliaia di lavoratori, mezzi commerciali e pendolari, la sfida resta quella di trasformare la sicurezza al volante in una priorità condivisa», spiega l'associazione.

Di prevenzione e nuove soluzioni si è discusso a Milano durante l'incontro "Responsabilità alla guida. Lavorare per la prevenzione a partire dalla consapevolezza", promosso dalla categoria. Ad aprire i lavori, il segretario generale Marco Barbieri, che ha sottolineato quanto una mobilità più sicura rappresenti un tema centrale anche per imprese, esercenti e servizi.

«In una fase complessa per il mondo del trasporto – ha detto – è importante promuovere pratiche intelligenti capaci di incidere concretamente sulla sicurezza e sulla vita delle persone. Strumenti come l'alcolock possono contribuire a intervenire sulla cultura degli autisti e dei giovani».

**Il riferimento** è al dispositivo che impedisce l'avvio del veicolo in presenza di un tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti, misura al centro del dibattito nazionale come possibile strumento di prevenzione.

Sul tema è intervenuto anche Simonpaolo Buongiardino, presidente di ConfMobilità e Assomobilità, che ha ricordato l'impegno della categoria, con iniziative dedicate ai rischi legati all'angolo cieco dei mezzi pesanti. «La sicurezza ci sta a cuore e lo stiamo dimostrando – ha chiarito -. Non basta introdurre obbli-

ghi: servono dispositivi affidabili, officine preparate e una rete capace di accompagnare cittadini e imprese».

Perché dietro i numeri degli incidenti ci sono costi sociali, economici e soprattutto vite umane che un nuovo senso di responsabilità «può contribuire a salvare».

**Bar.Cal.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

